

VareseNews

«La cometa, Saturno, Orione: che spettacolo!»

Pubblicato: Sabato 8 Gennaio 2005

✖ Stasera è l'ultima opportunità per vedere la **cometa Machholz C/2004 Q2 dall'Osservatorio Astronomico "G. V. Schiaparelli" del Campo dei Fiori**. La cometa, che dista 282 milioni di chilometri dal sole, sarà visibile fino a domani sera, poi a partire da lunedì si allontanerà troppo per essere ammirata dalle nostre zone.

«Arrivare a piedi, di notte, all'Osservatorio – dice **Lidia**, giovane appassionata che ha visitato l'Osservatorio ieri sera, 7 gennaio – è già di per se un'emozione. Una volta dentro si viene rapiti dall'atmosfera e dalla disponibilità dei volontari. Prendere appuntamento è stato semplicissimo: una telefonata e il tempo di fissare la visita guidata due o tre giorni dopo. Il prezzo del biglietto, 3 euro, è poi veramente conveniente se si pensa a quello che lascia questa esperienza. La serata è stata **veramente interessante**. Entrati all'Osservatorio, un volontario ci ha tenuto una breve lezione sulla mitologia e sulla storia dell'osservazione celeste dai greci ad oggi: un ripasso utile che ha rinfrescato concetti sentiti al liceo. Dopo la "conferenza", altri volontari ci hanno portato in giro per l'Osservatorio, in gruppi più piccoli, per farci vedere come funzionano gli strumenti e come si lavora in un centro come quello varesino. Dopodiché il pezzo ✔ pregiato della serata: tutti sul tetto con gli occhi al cielo, osservando al telescopio sia la cometa che altre costellazioni. Ieri sera siamo stati **particolarmente fortunati**, non tanto per la visione della cometa, piccola piccola e molto lontana, quanto perché si vedevano in maniera splendida **Saturno e la nebulosa di Orione: uno spettacolo**. Il bello è che la visita non ha limiti. Noi siamo stati in tutto tre ore, altri si sono fermati sul tetto ad ammirare la volta celeste. È stata un'esperienza molto bella e interessante, agevolata dalla **disponibilità dei volontari**, veramente accoglienti e premurosi».

Se per i visitatori il bilancio è molto positivo, **dall'Osservatorio si dicono addirittura entusiasti** dell'esperienza: «Stasera ci sarà l'ultima visita. In cinque serate abbiamo avuto circa 200 visitatori – ha detto il professor **Salvatore Furia**, direttore del Centro Geofisico Prealpino -. Un **successo enorme**. Sono venute anche numerose famiglie e tanti bambini, tutti interessati e ammirati da un'esperienza inconsueta».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it